

IN AGGIORNAMENTO. Libano, gli attacchi di Israele hanno ucciso 492 persone nelle ultime 24 ore

lantediplomatico.it/dettnews-in_aggiornamento_libano_gli_attacchi_di_israele_hanno_ucciso_492_persone_nelle_ultime_24_ore/45289_56810

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 24 Settembre 2024 09:07



AGGIORNAMENTI

Ore 10:00 Premier libanese Mikati conferma presenza all'Assemblea generale ONU

L'ufficio stampa di Najib Mikati ha annunciato che il primo ministro ad interim del Libano ha deciso "alla luce dei recenti sviluppi" di recarsi a New York, dove ha sede l'ONU, annullando una riunione di governo prevista per questa mattina.

L'annuncio è arrivato dopo le precedenti segnalazioni secondo le quali Mikati avrebbe annullato il viaggio per rimanere nel Paese a causa degli intensi attacchi israeliani.

Ieri Mikati ha definito l'aggressione di Israele "una guerra di sterminio" e un "piano distruttivo che mira a distruggere i villaggi e le città libanesi".

Ha esortato "le Nazioni Unite, l'Assemblea generale e i paesi influenti ... a scoraggiare l'aggressione [israeliana]".

Prima le esplosioni dei cercapersone e dei Walkie Talkie tra martedì e venerdì scorso, fino a ieri, con il più grande attacco aereo dal 2006, così Israele ha allargato il conflitto attaccando il Libano e il movimento di Resistenza Hezbollah colpendo indiscriminatamente i civili, non sazi di più di 41.000 morti, per la maggior parte donne e bambini, nel genocidio che pratica da quasi un anno nella Striscia di Gaza

Gli attacchi aerei della giornata appena trascorsa che hanno provocato 492 morti, tra cui 35 bambini e 58 donne, e 1.645 feriti, secondo le cifre rivelate dal Ministero della salute libanese L'IDF [ha riferito](#), ripreso fedelmente dai media occidentali, che i suoi militari, guidati dall'intelligence, hanno attaccato circa 1.600 obiettivi di Hezbollah, tra cui navette, posti di comando e altre infrastrutture, nel sud del Libano e nella valle della Bekaa nell'ultimo giorno. L'IDF ha anche pubblicato il video della distruzione di vari obiettivi nell'ambito dell'operazione denominata "Frecce del Nord".

Intanto, Il ministro degli esteri cinese, Wang Yi, in un incontro tenutosi, oggi, con il suo omologo libanese, Abdullah Bu Habib, a New York a margine dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite (UNGA), ha denunciato anche la cosiddetta "operazione beeper" di Israele in Libano e gli attacchi indiscriminati contro i civili.

"Oggi Israele ha lanciato una grande offensiva aerea contro il Libano, provocando gravi perdite umane. Condanniamo fermamente queste azioni che violano i principi fondamentali delle relazioni internazionali", ha sottolineato Wang.

Da parte sua, il presidente dell'Iran, Masoud Pezeshkian, ha accusato Israele di cercare una guerra più ampia in Medio Oriente e di tendere "trappole" per spingere Teheran in un conflitto più ampio.

Nelle dichiarazioni rese alla stampa, il presidente iraniano ha ribadito che il suo Paese non vuole che la guerra in corso nella Striscia di Gaza si espanda, né gli attacchi aerei oltre il confine tra Israele e Libano. "Non vogliamo combattere", ha precisato, [citato](#) da AP. "È Israele che vuole trascinare il mondo intero in guerra e destabilizzare la regione [...] Ci stanno trascinando a un punto in cui non vogliamo arrivare ", ha avvertito.

Gli ultimi sviluppi

- Hezbollah ha lanciato sei attacchi contro postazioni militari israeliane, tra cui l'aeroporto di Megiddo e la base aerea di Ramat David, facendo sì che le sirene antiaeree risuonassero all'interno di Israele, compresa la città di Nazareth.
- L'esercito israeliano ha affermato di aver intercettato la maggior parte dei lanci e che non hanno causato vittime. Ha aggiunto che stava attaccando la fonte dell'incendio.
- La Francia ha chiesto una riunione d'urgenza del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per discutere degli attacchi di Israele al Libano.

Gli obiettivi dei bombardamenti israeliani contro la periferia sud di Beirut

controinformazione.info/gli-obiettivi-dei-bombardamenti-israeliani-contro-la-periferia-sud-di-beirut

Redazione





Le foto dei bambini libanesi rimasti vittime dei barbari attacchi delle forze israeliane su Beirut contro edifici residenziali

Ricordiamo che più di 60 libanesi, la maggior parte dei quali erano bambini e donne, sono stati martirizzati in seguito a un bombardamento israeliano contro un edificio residenziale nella periferia sud di Beirut il 20 settembre.

Fonte: [Al Manar](#)

Traduzione: Luciano Lago